

# Federazione Nazionale Migep

## delle Professioni Infermieristiche e Tecniche

operatore socio sanitario (oss) - infermieri generici - psichiatrici - puericultrici -  
infermieri extracomunitari - ota - ass - adest - osa

Sede sociale via Motta Santa 44 Fondotoce 28924 Verbania tel 0323 496081 - fax 0323 406882 cell. 3387491756

E-mail [migep2001@libero.it](mailto:migep2001@libero.it)

### Relazione convegno del 22 dicembre 2014 Genova



La giornata del 22 dicembre 2014 ha visto molti partecipanti: oltre ai colleghi oss, dirigenti infermieristici, Direttori di strutture assistenziali, caposala, Infermieri, responsabili di area di formazione, coordinatori di corsi oss in un convegno basato sulla chiarezza, non abbiamo voluto dare risposte, indicazioni sulle prossime iniziative, abbiamo puntato molto sull'informazione. Un confronto fra l'infermiere e l'oss e i suoi problemi d'integrazione in un team assistenziale.

Gli interventi dei relatori presenti erano tutti indirizzati sul team assistenziale tra infermieri e

oss, sulla valorizzazione del profilo dell'oss, sul bisogno di adottare lo Job Description.

Il funzionario del ministero (Dott Saverio Proia) per via conferenza, oltre condividere la relazione presentata all'apertura del convegno, il 2015 dovrà essere un anno importante per le categorie assistenziali e che l'oss deve lavorare molto per riuscire a raggiungere gli obiettivi. A novembre sono state poste le basi per la costituzione della "Cabina di regia per la regolazione della vita professionale e organizzativa". Medici, infermieri e tutte le altre figure professionali, per la prima volta parteciperanno attivamente alle decisioni inerenti al proprio futuro professionale.

L'obiettivo che il migep si pone, organizzando i convegni, è quello di fare chiarezza, sensibilizzare i colleghi a essere più attenti ai loro problemi, a non stare fuori dalle situazioni che potrebbero dare una svolta alla categoria.

Comprendiamo che molte persone dal convegno si aspettavano qualcosa di più, risoluzioni immediate, ma con una politica che ha frenato tutto, non possiamo far altro che rafforzare il lavoro fino a oggi svolto, mettendo tutti i tasselli in visione, sensibilizzando i colleghi su quello che la politica intende attuare e su cosa il migep ha posto in tutti questi anni per essere pronti ad azioni per rivendicare in modo forte l'area sanitaria. Rivedere la formazione, integrare l'oss in un team d'assistenza, eliminando conflitti con l'infermiere ma soprattutto non stare fuori dalla cabina di regia per la regolarizzazione della vita professionale e organizzativa dell'Oss, stabilendo il campo di attività specifico con la sua dignità professionale.

Stiamo notando che intorno alla categoria oss emerge un silenzio, una scarsa visibilità, false speranze, disinformazione, anche attraverso la complicità di tanti club (associazioni OSS) che portano molti colleghi a un'assoluta mancanza di realtà, dove l'oss spinto dalla propria mancanza di speranza precipita in una falsa informazione rinunciando a sperare, dimenticando i propri sogni portando la categoria al nulla, un nulla che svuota pensieri e desideri. *Il Nulla dilaga, poiché esso è la disperazione che circonda la categoria come "negatività"* dove alcuni "club OSS" pensa che la realtà sia tutta rosea alleggiando slogan, pensieri propri, ponendo delle basi con corsi di aggiornamento con un'assoluta mancanza di realtà, inducendo la categoria ad assistere campagne elettorali ponendo fonti di confusione o addirittura il nulla, cioè l'assenza di ogni cosa.

Lasciamo a chi era presente al convegno di stabilire la serietà del migep. Il compito del migep è di mettersi in gioco, comunicando informazioni con ampio raggio di confronto con tutti affinché si possa comprendere quale percorso si dovrà seguire con la consapevolezza e chiarezza.

L'informazione "reale" porta a eliminare il nulla che molti vogliono delegare all'oss.

Il pensiero che il migep vuole porre è la via maestra per cogliere la verità sulla situazione della categoria.

I relatori sono stati concordi, che la parola “supporto” bisogna abrogarla come è stato eliminato il termine “paramedico” alla professione dell’infermiere. Bisogna parlare di Team assistenziale, di equipe, di protocolli e linee guida.

Nei convegni, ci sono persone che hanno punti di vista differenti dalla realtà e pensieri non in linea con la situazione attuale. I confronti sono molto importanti ma molte volte accade che si crei tra i partecipanti una contestazione, quando le persone dimostrano di vivere nel proprio mondo costruendo la propria nuvoletta, rimarcando la parola “supporto” come un aggettivo di evoluzione per l’oss, dimostrando di non essere al passo con la realtà. ECCO IL NULLA.....

La mancanza di unione e coesione tra gli operatori, porta la federazione migep a programmare convegni per tutto il 2015, cercando di dare chiarezza, sensibilizzando i lavoratori *a non rinunciare a sperare*.

Il Ministero ha bloccato da ben due anni i tavoli di lavoro per il proseguimento dell’evoluzione dell’oss. Il migep, rendendosi conto di quanto sta avvenendo, cerca con grande sforzo di allontanare il “nulla” dalla categoria affermando che bisogna creare il momento per far sì che accada qualcosa. Determinare l’evoluzione dell’OSS. in modo serio e concreto e non con le solite bandierine messe da molti club oss che non fanno altro che disperdere le forze e frantumare la categoria in soluzioni completamente sterili.

Siamo convinti che lo Stato e le Regioni debbano avviare un processo innovativo per fornire all’oss la giusta e adeguata risposta, dando un percorso che ne promuova e garantisca la valorizzazione e la partecipazione alle scelte di programmazione sanitaria e sociosanitaria a livello nazionale e regionale dell’oss.

Siamo convinti che il ruolo del sindacato sia determinate affinché nei contratti si applichino tutti quei meccanismi incentivanti mancanti alla categoria, dando la giusta valorizzazione al profilo.

Il Vice Presidente della commissione Sanità Regione Liguria ha invitato il migep a richiedere un incontro con la commissione, affinché si apra un dialogo sulla situazione dell’oss.

Il Dirigente del dipartimento infermieristico del H. San Martino, oltre a mettere in evidenza il profilo dell’oss, ha rimarcato che se gli oss del San Martino svolgono mansioni non inerenti al proprio profilo, lo fanno di loro iniziativa poiché l’Azienda non ha dato nessuna autorizzazione.

Il migep vuole dare un significato a qualcosa che gli oss desiderano che si realizzi, qualcosa che esiste, ma è assente.

Chiediamo chiarezza, evoluzione della figura, formazione adeguata, aggiornamento riconosciuto per dare un’assistenza adeguata e dignitosa a tutti i cittadini “ Team Assistenziale”.

Formazione, informazione e aggiornamento “ non speculazioni”

Profilo sanitario - 23 ° profilo professionale OSS

I convegni non devono essere momenti di monologo ma un confronto tra Ministero, Regioni, Sindacati, e varie istituzioni, affinché si prenda atto di quello che la categoria ha bisogno, poiché sono questi gli interlocutori per un cambiamento. Un cambiamento che viene anche dalla volontà della categoria nel costruire il suo “elenco anagrafico nazionale” dando visibilità e concretezza alle richieste. Tutto questo lo si può ottenere costruendo un punto fermo, un’unica federazione oss come gli infermieri che hanno l’Ipasvi. L’oss deve avere anche il suo punto fermo che oggi è “Migep Federazione Nazionale OSS “ riconosciuta dalle istituzioni come interlocutrice della categoria”..

Riteniamo che l’oss debba entrare nella “Cabina di regia” per l’ordinamento della vita professionale e organizzativa dell’oss. Si chiede la presenza di tutti gli oss, tramite il migep per far evolvere la propria figura stando dentro alla “Cabina di Regia”.

Verbania 8 gennaio 15

Federazione Migep OSS Angelo Minghetti

